

CITTA' di TORINO
PROPOSTA DI PARERE DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE N. 10
"MIRAFIORI SUD"

C.10 - PARERE DI COMPETENZA SU: PROGETTO PRELIMINARE RELATIVO AI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E NORMALIZZAZIONE DEL CENTRO CIVICO DI STRADA COMUNALE DI MIRAFIORI 7.

Il Presidente TROMBOTTO, di concerto con il Coordinatore della II^a Commissione CHIAZZOLLA, riferisce:

E' pervenuta richiesta da parte della Divisione Manutenzione e Sviluppo Immobili Comunali di espressione di parere, ai sensi dell'art. 43 del Regolamento sul Decentramento, in merito al Progetto preliminare relativo ai lavori di Manutenzione Straordinaria e normalizzazione del Centro Civico di Strada Comunale di Mirafiori 7.

Il Centro Civico della Circoscrizione 10 ha sede in Strada Comunale di Mirafiori n. 7, in un complesso edilizio indipendente da altre costruzioni, su un'area sita tra la Strada Comunale di Mirafiori stessa e Corso Unione Sovietica.

La struttura originaria, costruita nel 1959, era destinata ad uso scuola elementare ed è stata successivamente ampliata nel 1974. Nel corso dell'anno '80 sono state introdotte delle successive modifiche per adattarla al nuovo uso di centro civico.

Le caratteristiche distributive esistenti sono state comunque mantenute, e lo schema tipologico, costituito da una successione di aule (destinate oggi ad uffici) disimpegnate da un ampio corridoio è rimasto ancora perfettamente riconoscibile.

Nell'attuale configurazione, l'edificio è costituito da due corpi di fabbrica a due piani fuori terra e un piano seminterrato, uniti fra loro da una costruzione ad un unico piano più seminterrato.

In adiacenza alla manica parallela a Corso Unione Sovietica sorge l'edificio, ad un unico piano fuori terra, dell'ex palestra.

L'edificio si presenta complessivamente in condizioni discrete, anche se sono evidenti le situazioni di degrado dovuto alla normale usura, alle quali non si è mai posto rimedio nel corso degli anni. L'edificio risente inoltre dell'inadeguatezza normativa dovuta all'evoluzione delle leggi sulla sicurezza e sull'accessibilità degli uffici pubblici.

I lavori di normalizzazione prevedono interventi in tutti i piani dell'edificio, comprese le facciate e le sistemazioni dell'area esterna.

Viene inoltre prevista l'installazione di un impianto elevatore e la realizzazione del collegamento dei due corpi di fabbrica anche al livello del 1° piano.

Con l'intervento previsto si otterrà il risultato dell'adeguamento alle norme di sicurezza antincendio nonché dell'abbattimento delle barriere architettoniche al fine di consentire l'uso ottimale del complesso edilizio.

In dettaglio le opere previste consistono nel:

- Abbattimento barriere architettoniche
Nell'ambito dell'adeguamento alle norme di abbattimento delle barriere architettoniche, si prevede la realizzazione di un impianto elevatore situato all'esterno dell'edificio, a fianco dell'ingresso principale completo di struttura autoportante metallica e tamponamento vetrato, e la realizzazione di bagni disabili ad ogni piano del fabbricato.

- Collegamento corpi di fabbrica
Il primo piano verrà collegato mediante la realizzazione di una struttura che riprende la tipologia di prospetto dell'esistente, con anche la funzione di pianerottolo di sbarco per l'elevatore.
- Adeguamento norme antincendio
Nell'ambito dell'adeguamento alle norme antincendio si prevede la compartimentazione di due vani scala, posti all'estremità del complesso, la realizzazione di un impianto antincendio, sistemazione dei due archivi - depositi situati al piano seminterrato, installazione di porte REI con apertura a 180° e sistema di bloccaggio con elettrocalamita e maniglioni antipanico.
- Ripristini interni
Si prevede il recupero dei locali situati al piano seminterrato in parte danneggiati da infiltrazione d'acqua, non smaltita dalla fognatura, con inoltre una più funzionale partizione realizzata con pareti in cartongesso.
Vengono inoltre recuperati i locali dei servizi igienici da tempo dismessi e utilizzati come ripostigli.
Completano gli interventi ripristini localizzati dei rivestimenti interni e la tinteggiatura dei locali.
- Ripristini esterni
Si prevede il recupero delle facciate con rimozione degli intonaci ammalorati, ripristino e tinteggiatura nonché pulizia delle parti in paramano. Si prevede inoltre la rimozione dei serramenti esistenti in ferro e sostituzione con infissi in alluminio.
- Sistemazione cortile
La sistemazione del cortile prevede la demolizione della soletta di copertura del passo carraio principale e sua ricostruzione a quota maggiore, per permettere l'accesso anche agli autocarri, il rifacimento del tratto di fognatura acque bianche in corrispondenza dei locali in seminterrato da ripristinare, la realizzazione di una tettoia per il ricovero dei veicoli "Porter" ad alimentazione elettrica in carico alla Circostruzione, la sistemazione della scalinata in pietra lesionata e sconnessa in più punti, la ripavimentazione degli accessi e dei parcheggi con autobloccanti.

Si ritiene di formulare le seguenti osservazioni:

- 1) Nella predisposizione del progetto non si è tenuto conto di creare ad ogni piano un locale ove ricoverare il materiale di pulizia ed i relativi strumenti utilizzati dal personale servizi generali;
- 2) Nel seminterrato è prevista una riduzione delle superfici adibite a magazzino e ad archivio, con conseguenti problemi di spazio considerato che ad esempio la documentazione dell'archivio, nel corso degli anni aumenta.
Tali superfici attualmente di 250 mq circa, dopo la normalizzazione del Centro Civico verrebbero ridotte a circa 167 mq.
- 3) Sarebbe opportuno, considerato il grosso intervento previsto sulla struttura, poter utilizzare come archivio la consistente superficie del sottotetto.

- 4) Si ritiene utile, al fine di migliorare le condizioni ambientali del luogo di lavoro, tenere conto di una possibile predisposizione di tutti gli interventi necessari per l'installazione di impianti di climatizzazione in tutta la struttura (compresa la Sala Consiglio).
- 5) Si evidenzia la necessità di predisporre in impianto di riscaldamento dell'acqua in ogni servizio igienico, utile per lo svolgimento dei compiti di pulizia da parte del personale preposto.
- 6) Si propone la risistemazione del pavimento della Sala Consiglio (attualmente è ancora presente la pavimentazione della palestra del plesso scolastico) eventualmente, anche, con la sola copertura con un nuovo pavimento.

La proposta di parere è stata discussa nel corso dei lavori della II^a Commissione del 04/09 u.s. e licenziata dalla Giunta circoscrizionale del 08/09/2003.

Si ritiene di esprimere un parere favorevole condizionato all'accoglimento dei sei punti sopraindicati.

Tutto ciò premesso

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

Visto il Regolamento sul Decentramento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 133 (mecc. 9600980/49) del 13 maggio 1996 e n. 175 (mecc. 9604113/49) del 27 giugno 1996 il quale, fra l'altro, all'art. 43 elenca i provvedimenti per i quali è obbligatoria l'acquisizione del parere da parte dei Consigli Circoscrizionali ed all'art. 44 ne stabilisce i termini e le modalità

PROPONE AL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

Di esprimere un parere favorevole circa la proposta espressa, condizionato all'accoglimento dei sei punti sopraindicati in narrativa.

Il presente provvedimento non comporta spesa.

Al momento della votazione risultano fuori aula i Consiglieri: Acquaviva, Rastelli, Regalbuto.

Il Consiglio di Circoscrizione, con votazione palese, accerta e proclama il seguente risultato:

PRESENTI	N. 19
VOTANTI	N. 19
FAVOREVOLI	N. 19
CONTRARI	N. //
ASTENUTI	N. //

Il Consiglio di Circoscrizione

DELIBERA

Di esprimere un parere favorevole circa la proposta espressa, condizionato all'accoglimento dei sei punti sopraindicati in narrativa.

Il presente provvedimento non comporta spesa.

